

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N° 97 del 28 marzo 2017

Il giorno **28 marzo 2017**, alle ore **18,30**, nella sede di questo istituto comprensivo, si è riunito il consiglio d'istituto, convocato con lettera prot. N. 678 /os12 in data 20/03/2017.

All'appello nominale risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	SAGGIORO LUCA	X	
2	BELLAMIO CATERINA	X	
3	BOGGIAN RAFFAELLA BARBARA	X	
4	BOLLETTA MARIA ROSA		X
5	DI MAGGIO GIUSEPPINA	X	
6	DOVIGO MARIA		X
7	FOGO MARCO	X	
8	LAZZARIN LIVIO	X	
9	MORARI ERICA		X
10	NEGRELLO PAOLA	X	
11	PAROLO SANDRO	X	
12	PEDRINA DANIELE LUIGI	X	
13	PIAZZETTA FIORENZA	X	
14	PONZIN DAVIDE	X	
15	SCALCO ANDREA	X	
16	SPIANDORE CRISTINA		X
17	TRAVAGLIA MATTEO	X	
18	VERONESE ELVIS	X	

Il dott. Luca Saggioro, in qualità di Dirigente Scolastico, riconosciuto il numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Andamento iscrizioni alunni A.S. 2017/18;
3. Adesione alla "SCUOLA SENZA ZAINO" con Istituto Capofila l'Istituto Comprensivo "G. Mariti" Fauglia (Pisa);
4. Approvazione progetto a Finanziamento Europeo PON – ATELIER CREATIVI – di cui all'avviso N. 5403 del 13/03/2016;
5. Varie ed eventuali;

E' presente, a titolo consultivo-propositivo, la Direttrice S.G.A. Gonella Paola.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

Si procede alla lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato con il voto favorevole dei presenti.

2. Andamento iscrizioni alunni a.s. 2016/2017:

Il Dirigente Scolastico annuncia che le iscrizioni per il nuovo anno scolastico hanno dato gli esiti che già approssimativamente si prevedevano.

- La scuola dell'Infanzia "2 giugno" del capoluogo annovera 116 iscritti con 5 sezioni: di cui 75 frequentanti e 41 nuove adesioni;
- l'Infanzia "Papa Giovanni" di Saline si giova di 50 alunni per 2 sezioni: 33 bambini frequentanti e 17 nuove iscrizioni;
- la Primaria "Bertapelle" di Noventa Vicentina istituisce 3 prime, ripartite in 1 classe a 27 ore e 2 con il tempo pieno a 40 ore;
- la Primaria di Saline istituisce una classe prima a 40 ore, in cui sono confluiti tutti i 23 richiedenti l'iscrizione;
- la Scuola Secondaria di primo grado non prevede più il tempo prolungato per carenza di domande (pervenute solo 9) e si formano 4 nuove prime; come tradizione viene istituita una classe a indirizzo musicale, lingue comunitarie inglese e tedesco, con 20 alunni (selezionati su 30 richiedenti); vengono quindi formate altre 3 classi a tempo normale con lo studio dell'inglese e del francese. La mancata istituzione del tempo prolungato non incide sull'organico di diritto, ma limitatamente alla perdita di spezzoni (italiano e matematica).

3. Adesione alla rete di "SCUOLA SENZA ZAINO" con Istituto Capofila l'Istituto

Comprensivo "G. Mariti" Fauglia (Pisa):

Il Dirigente Scolastico comunica che il Collegio dei Docenti della Primaria del capoluogo si è espresso a maggioranza per l'adesione al modello "senza zaino".

Si tratta di una scuola che si potrebbe definire sotto certi aspetti "più leggera", organizzata in modalità più attiva ed imperniata sulla centralità dell'alunno. Il metodo sotteso sposta l'attenzione sul "condurre" i ragazzi piuttosto che sulla trasmissione dei semplici contenuti. Si tratta nel complesso di un lavoro più attivo, che rende la scuola interessante, anche nella disposizione spaziale della classe. Non si tratta tuttavia di pratiche pedagogico-didattiche del tutto nuove, ma di un *mix* tra Montessori, scuola steineriana, necessità di catturare l'attenzione di tutti gli alunni; la scuola "senza zaino" aiuta in questo percorso pedagogico. Si consideri, inoltre, che già alcune classi della "Bertapelle" hanno autonomamente sperimentato alcuni dei nuovi aspetti metodologico-didattici.

L'adesione alla "Rete scuole senza zaino" comporta un vincolo della durata di 3 anni, l'obbligo di formazione per le classi che desiderino attivarsi ed un costo complessivo di 1.000,00 € ripartiti nelle diverse annualità (200€+400€+400€).

La scuola di Saline non ha espresso parere favorevole sull'iniziativa; tuttavia sarà possibile anche per i docenti di Saline di frequentare la formazione specifica qualora ne facciano richiesta.

Altro aspetto da considerare è che la "senza zaino" aumenta la possibilità di finanziare la scuola attraverso fondi europei. In un certo senso va in questa direzione anche il recente finanziamento conseguito dalla Scuola per la costituzione degli *atelier* creativi.

L'insegnante Piazzetta afferma di avere già autonomamente sperimentato alcuni aspetti della nuova modalità pedagogico-didattica e di essere convinta ad approfondirne l'utilizzo e le potenzialità. Il modello "senza zaino" esiste già in Toscana da più di 10 anni e, come personalmente appurato, è una modalità che facilita l'integrazione e i processi di inclusione (anche per chi non conosce l'italiano), il rafforzamento del senso di responsabilità e di autonomia personale, in quanto l'aspetto educativo sotteso al sistema di istruzione va ben oltre a quello che gli alunni imparano in termini di contenuti. L'adesione alla scuola "senza zaino" offre la possibilità del rinnovo degli arredi scolastici, di rendere la scuola, come ambiente di apprendimento, più bella ed in generale più a misura di bambino. Nella conduzione didattica metodologica non si è soli, ma c'è formazione ed assistenza da parte della rete costituita dalle scuole che già vi hanno aderito e che fanno capo al dr. Mario Orsi, il dirigente scolastico ideatore.

Il prof. Travaglia invita ad una riflessione considerando, per analogia, quanto a suo tempo successo in campo musicale con il metodo Suzuki. Lì il docente che voleva adottare la nuova metodologia era obbligato a seguirne la formazione, a sostenere gli esami di verifica, e quindi solo dopo essere stata certificata la sua preparazione specifica, lo stesso poteva adottare il nuovo metodo.

Il Dirigente Scolastico puntualizza che l'adesione alla scuola "senza zaino" significa non essere mai soli, perché si aderisce ad una rete di scuole con intenti comuni, viene realizzato un monitoraggio costante su ogni scuola, al fine di alimentare continuamente lo scambio e la condivisione con le altre scuole della rete, si viene estromessi dalla modalità "senza zaino" se la verifica appura che non vi siano stati quei cambiamenti pedagogico-didattici ed ambientali che la "senza zaino" esige.

Per il plesso "Bertapelle" il vincolo di adesione è triennale, previa deliberazione favorevole del Consiglio di Istituto ed il controllo della rete è limitato alle classi che partono con la nuova modalità.

Il prof. Travaglia chiede quante scuole "senza zaino" vi siano nel Basso Vicentino.

Il Dirigente Scolastico afferma esservi l'interesse di alcune altre scuole e che ve ne sono di già avviate nella provincia di Rovigo. Nella scuola "Bertapelle" sono intenzionate a partire una prima, due seconde e una quinta, e, se si vota ora, si ha la possibilità di accedere alla formazione prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

L'insegnante Piazzetta afferma che i presupposti pedagogici della scuola "senza zaino" sono già conosciuti, perché sono quelli che richiamano ad una formazione attiva ed operativa.

Il Dirigente Scolastico sottolinea il valore che ha nella "rete senza zaino" la facilità collaborativa di confrontarsi con altre scuole, tanto più preziosa per la scuola neo-immessa.

Il sig. Veronese chiede che sia meglio chiarito l'aspetto arredo/armadi.

Il Dirigente Scolastico afferma che bisogna considerare anche l'ambiente come una componente dell'apprendimento e che nella "senza zaino" l'aula scolastica diventa un luogo meno rigido: non c'è la cattedra, i banchi sono disposti ad "isola", lungo le pareti si dispongono gli strumenti e il materiale strutturato per le attività, fruibili autonomamente dagli alunni. L'Istituto, inoltre, ha già ottenuto il sostegno dell'amministrazione comunale per migliorare i locali nel plesso interessato dal cambiamento.

Il Presidente si chiede come si prefiguri la situazione in cui un bambino, iscritto alla classe prima della primaria, si trovi senza possibilità di scelta inserito in una classe "senza zaino".

Il Dirigente Scolastico afferma di aver già parlato con i genitori delle classi interessate; che a dare unità al sistema educativo di istruzione (a prescindere dai metodi che possono essere adottati) è il Miur; che il metodo rientra nella sfera di libertà di insegnamento del singolo insegnante. Inoltre nel sistema scuola si devono tenere presenti anche principi fondamentali come la trasmissione delle nuove pratiche e le competenze, su cui verte effettivamente la scuola "senza zaino". Si deve infatti riconoscere che l'insegnante è un mediatore e un facilitatore che deve promuovere l'azione didattica per essere protagonista dell'evoluzione della scuola che si occupa della certificazione delle competenze dei singoli alunni.

Il Dirigente ribadisce che la scuola "senza zaino" è riconosciuta dal Ministero, fatto per cui non accade come nella scuola steineriana che esiste solo come privata, per cui, al termine del primo ciclo di istruzione, essa deve far sostenere l'esame di Stato ai propri studenti come privatisti, presso una scuola statale. La "senza zaino" è motivante per i ragazzi e per gli insegnanti che dimostrano, così, la voglia di mettersi alla prova e di sperimentare, aspetti che diventano stimolo anche per i colleghi. Ed oggi siamo a questa decisione in quanto la scuola Bertapelle ha già sperimentato alcune novità metodologico-didattiche, che hanno convinto gli attori intervenuti.

Il prof. Travaglia sottolinea l'importanza dell'aggiornamento perché bisogna cambiare metodologia. Certo viene da chiedersi quale sia la strada migliore. Allora ci si confronta tra insegnanti e poi si deve

prestare attenzione anche alla continuità. Si consideri inoltre che, essendoci in una classe più docenti, il nuovo metodo non diventi un obbligo per chi non la pensa allo stesso modo.

Seguendo lo stesso principio, il Dirigente Scolastico afferma che è necessario allora trovare la modalità per permettere la sperimentazione a chi si sente di farla.

Il sig. Ponzin dice che la sperimentazione è in sé una posizione positiva, ma il dubbio resta sul fatto che non si conosce cosa cambia e gli effetti finali.

Il Dirigente Scolastico afferma che il cambiamento è sempre finalizzato al raggiungimento da parte degli alunni di un livello adeguato rispetto ai traguardi ministeriali; che la “senza zaino” ha una validità pedagogica e didattica riconosciuta e che potrebbe diventare un’attrattiva anche sul versante delle iscrizioni quando si configura come offerta valida in un territorio.

Il sig. Scalco chiede quanto dura la formazione. Afferma di avere vissuto con un determinato impatto il passaggio materna/primaria. E cosa capita se prima si “fa venir voglia di venire a scuola” e poi si va a confluire in una scuola che non adotta la “senza zaino”?

Il Dirigente Scolastico spiega che l’aggiornamento si articola in 20 ore il primo anno e 10 per ciascuno degli altri due anni.

Sul problema della continuità l’insegnante Piazzetta afferma non sussistere situazioni difficili in quanto gli alunni nella “senza zaino” acquisiscono quelle risorse intrinseche e capacità che forniscono loro anche la competenza di “sapersi adattare”.

Il Dirigente Scolastico afferma che i veri cambiamenti, quelli sostanziali, del nostro sistema di istruzione sono dovuti alle continue riforme ministeriali che si succedono nel tempo, perché queste sole determinano cambiamenti effettivamente strutturali. Con la scuola “senza zaino” a cambiare è unicamente la metodologia ossia l’approccio all’attività funzionale dell’insegnante da parte dello stesso.

Il prof. Travaglia dice della necessità di chiarire agli insegnanti, e di vedere scritti nero su bianco, i vincoli burocratici che sorgono in caso di adesione alla scuola “senza zaino”.

Il Dirigente Scolastico, sottolineando che sono stati alleggeriti gli impegni per una nuova scuola aderente alla rete “senza zaino”, enumera i vincoli vigenti:

- retta primo anno, € 200,00;
- retta secondo anno, € 400,00;
- retta terzo anno, € 400,00;
- obbligo di far partire almeno 1 classe del plesso che ha dato l’adesione;
- attivare la formazione delle 20 + 10 + 10 ore.

Il vecchio vincolo, secondo cui era l’intero Istituto ad aderire, è superato dal concetto di adesione del singolo plesso facente parte di un Istituto.

Il prof. Travaglia dice che il problema può presentarsi nel momento del passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado.

Il Dirigente Scolastico osserva che potrebbe succedere che quando un consiglio di classe prende effettivamente atto di quali siano i vincoli (più morbidi di un tempo) della “senza zaino”, possano nascere altre adesioni sull’opportunità.

Posta ai voti, la proposta di deliberazione viene accolta con 10 favorevoli e 3 contrari.

4. Approvazione progetto a finanziamento Europeo PON – ATELIER CREATIVI – di cui

all'Avviso del MIUR prot. n.5403 del 13/03/2016;

Un anno fa, in data 13 marzo 2016, il Ministero dell'Istruzione, all'interno del complesso piano della Buona Scuola di cui alla Legge n107/2015 e del PNSD -Piano Nazionale della Scuola Digitale- proponeva alle scuole italiane di partecipare al progetto ATELIER CREATIVI per realizzare aule didattiche in rottura con i paradigmi dell'aula tradizionale; aule innovative sia dal punto di vista delle componenti di arredo, che delle componenti tecnologiche.

Il Dirigente Scolastico comunica che, su 133 scuole del Veneto, l'Istituto "Fogazzaro" si è collocato ventunesimo in graduatoria per un contributo massimo di € 15.000,00 assegnati dal Ministero per la realizzazione di Atelier Creativi all'interno della scuola. Punto di forza, l'aver trovato dei partner, il Rotary Club- Vicenza Berici ed il Comune di Noventa Vicentina, che hanno partecipato al bando con il 10% della spesa per un totale di € 3.000,00 (€ 1500,00 ad Ente) .

Complessivamente, pertanto, la disponibilità economica per realizzare il progetto è, al massimo, di €18.000,00.

Il Consiglio di Istituto

- Accertato che il MIUR, con decreto direttoriale n. 17 del 27/01/17 ha pubblicato la graduatoria dei 1873 progetti vincitori degli "ATELIER CREATIVI", rientrante nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
- Accertato che in suddetta graduatoria – Regione Veneto – il nostro Istituto è collocato al 21 posto
- Accertato che il contributo massimo da parte del MIUR è di € 15.000,00
- Accertato che il co-finanziamento dell'Associazione Rotary Club Vicenza Berici è di €1.500,00;
- Accertato che il co-finanziamento del Comune di Noventa Vicentina è di € 1.500,00;
- Tenuto conto della tipologia ed importo delle spese previste nel progetto,

DELIBERA

All'unanimità l'approvazione del progetto ATELIER CREATIVI come sopradescritto; delibera all'unanimità altresì l'iscrizione in Programma Annuale - esercizio 2017- delle spese previste per il progetto secondo le risultanze sotto riportate. Nell'ipotesi di diverso finanziamento min.le (inferiore ad €15.000,00) si provvederà a variazione di bilancio

L'intera gestione contabile farà capo alla nuova **Scheda Progetto** denominata: *P07 – Atelier Creativi*

P	P07	ATELIER CREATIVI	competenza	1
---	-----	------------------	------------	---

ENTRATE

Aggregato	Voce	Sottovoce		Programmaz. Approvata	Variazione	Programmaz. al 29/03/2017
02			Finanziamenti dallo Stato	0,00	15.000,00	15.000,00
	04		Altri finanziamenti vincolati	0,00	15.000,00	15.000,00
04			Finanziamenti da Enti territoriali o da altre istituzioni pubbliche	0,00	1.500,00	1.500,00
	05		Comune vincolati	0,00	1.500,00	1.500,00
05			Contributi da privati	0,00	1.500,00	1.500,00
	04		Altri vincolati	0,00	1.500,00	1.500,00
Totale risorse progetto				0,00	18.000,00	18.000,00

USCITE

Tipologia	Conto	Sottoconto		Programmaz. Approvata	Variazione	Programmaz. al 29/03/2017
06			Beni d'investimento	0,00	18.000,00	18.000,00
	03		Beni mobili	0,00	18.000,00	18.000,00
		009	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	0,00	7.600,00	7.600,00
		010	Impianti e attrezzature (laboratori e officine)	0,00	10.400,00	10.400,00
Totale spese progetto				0,00	18.000,00	18.000,00

Il plesso per la realizzazione dell'atelier è la scuola primaria del capoluogo, con una nuova disposizione degli spazi e l'utilizzo delle nuove tecnologie, eventualmente fruibili anche da parte dei ragazzi della secondaria.

Si esprime anche un ringraziamento speciale al prof. Zeffiro Antonio e alla DSGA Paola Gonella che hanno personalmente redatto e seguito le varie fasi (fino all'aggiudicazione del contributo) del progetto.

La proposta è accolta all'unanimità.

3.Varie ed eventuali

ADESIONE ALLA RETE DI AMBITO N. 8 PER LA FORMAZIONE con scuola capofila l'Istituto superiore "U: Masotto" di Noventa Vicentina. Il Dirigente Scolastico informa che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 107/2015, la cosiddetta "Buona scuola", e dell'inserimento dell'Istituto Comprensivo "Fogazzaro" nell'Ambito 8, sono ora da formare le "reti di scopo", l'articolazione amministrativa successiva.

L'Istituto "Masotto" di Noventa Vicentina ha attivato la rete di scopo (di cui è diventato capofila) per la formazione; l'adesione alla rete, da parte dell'Istituto "Fogazzaro", necessita della deliberazione favorevole del Consiglio di Istituto.

L'adesione comporta il poter usufruire gratuitamente dei corsi di formazione attivati dal "Masotto" attraverso i finanziamenti ricevuti (€ 122.000,00/anno) oppure richiedere la possibilità di cofinanziamento per la propria formazione nel momento in cui questa viene aperta all'Ambito di appartenenza.

La proposta è accolta all'unanimità.

MONITORAGGIO GAS RADON ALLA PRIMARIA CPL

Il Presidente chiede se è iniziato il monitoraggio annunciato del radon e la possibilità di dare evidenza pubblica ai dati acquisiti nel sito istituzionale della Scuola.

Il Dirigente Scolastico comunica che i dati oggi conseguiti evidenziano una concentrazione del radon entro i limiti di legge e che si procederà a renderli consultabili nel sito della Scuola.

VARIAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2017 PER ORE ECCEDENTI. Il Dirigente Scolastico informa che, all'inizio dell'anno scolastico, il ritardo nelle nomine, ha creato delle difficoltà di ordine didattico relativamente alle quali si è ritenuto opportuno, per quanto possibile, salvaguardare l'attività di insegnamento rivolta agli alunni evitando lo sdoppiamento delle classi e ricorrendo all'incarico di ore eccedenti i docenti disponibili.

Ciò ha causato il superamento per € 2.186,00 del modesto budget specifico assegnato dal Miur.

A copertura della spesa, viene proposta la programmazione di risorse min.li assegnate per il funzionamento ed iscritte in Z01.

Di seguito, la variazione proposta:

Progetto / Attività		Conto	Progressivo variazione
Z	Z01	Disponibilita' finanziaria da programmare	competenza
			3

ENTRATE

Aggregato	Voce	Sottovoce		Programmaz. Approvata	Variazione	Programmaz. al 25/03/2017
01			Avanzo di Amministrazione presunto	2.793,53	0,00	2.793,53
	01		Non Vincolato	2.793,53	0,00	2.793,53
02			Finanziamenti dallo Stato	2.650,75	-2.186,00	464,75
	01		Dotazione ordinaria	2.650,75	-2.186,00	464,75
05			Contributi da privati	100,00	0,00	100,00
	01		Famiglie non vincolati	100,00	0,00	100,00
Totale risorse progetto				5.544,28	-2.186,00	3.358,28

Progetto / Attività			Conto	Progressivo variazione
A	A03	Spese di personale	competenza	1

ENTRATE

Aggregato			Programmaz. Approvata	Variazione	Programmaz. al 25/03/2017	
Voce						
		Sottovoce				
02			Finanziamenti dallo Stato	0,00	2.186,00	2.186,00
	01		Dotazione ordinaria	0,00	2.186,00	2.186,00
			Totale risorse progetto	0,00	2.186,00	2.186,00

USCITE

Tipologia			Programmaz. Approvata	Variazione	Programmaz. al 25/03/2017	
Conto						
		Sottoconto				
01			Personale	0,00	2.186,00	2.186,00
	10		Altre spese di personale	0,00	1.647,32	1.647,32
		001	Incarichi conferiti a personale	0,00	1.092,51	1.092,51
		010	Ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	150,73	150,73
		011	Ritenute erariali	0,00	404,08	404,08
	11		Contributi ed oneri a carico amministrazione	0,00	538,68	538,68
		001	IRAP	0,00	140,02	140,02
		002	INPDAP	0,00	398,66	398,66
			Totale spese progetto	0,00	2.186,00	2.186,00

Il Consiglio approva all'unanimità .

CORTILE SECONDARIA. A seguito dei lavori esterni eseguiti nell'estate 2016, il cortile della secondaria risulta spoglio e *disordinato*. Si auspica che l'Amm.ne Comunale provveda alla sistemazione con attenzione non solo all'estetica, ma anche all'opportunità che gli studenti possano trovare riparo dal sole all'ombra di alberi.

La seduta è tolta alle ore 20e15

Il Segretario verbalizzante

Parolo Sandro

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Lazzarin Livio